

Martiri

A luglio in Vietnam la beatificazione di padre Truong Buu Diep

CRISTIANI PERSEGUITATI

18_03_2026



Anna Bono



80 anni fa, in Vietnam, il 12 marzo moriva padre Francesco Saverio Truong Buu Diep, ucciso barbaramente a Tac Say dai miliziani caodaisti, una setta religiosa. Padre Truong Buu Diep si era scontrato con il loro leader, un alto esponente politico, in merito a dei

terreni concessi ai poveri. Quel giorno un gruppo di miliziani raggiunse la sua chiesa e catturò lui e circa 70 persone, cristiani e non. Li chiusero in due granai intenzionati a bruciarli vivi. Per tre volte padre Truong Buu Diep fu portato all'esterno per trattare. Dopo un primo colloquio che aveva dato qualche speranza, la situazione precipitò. Tornato dai prigionieri disse loro di prepararsi al peggio e battezzò alcuni di loro. La terza volta non fece ritorno. I combattenti lasciarono liberi i prigionieri con l'obbligo di lasciare il paese. Attorno ai granai era stato portato il necessario per dar fuoco agli edifici. Il corpo martoriato di padre Truong Buu Diep fu ritrovato in seguito poco lontano.

“Serviva tutti amorevolmente” ha ricordato monsignor Peter Le Tan Loi, vescovo ausiliare della diocesi di Can Tho, che l'11 marzo ha celebrato una messa in occasione dell'anniversario presso il centro di pellegrinaggio di Tac Say dove si trova la tomba del sacerdote. Un gran numero di sacerdoti, religiosi e religiose e decine di migliaia di pellegrini, cattolici e non, provenienti da molte parti del paese hanno assistito a questa e alle altre numerose messe celebrate l'11 e il 12 marzo. Altri momenti comunitari di preghiera hanno permesso ai pellegrini di ricordare e rendere grazie a Dio. La devozione dei fedeli e di molti non cattolici nei confronti di padre Truong Buu Diep è diventata sempre più viva nel corso degli anni. “Molte persone – riporta l'agenzia di stampa Fides – sono venute a visitare la sua tomba e hanno chiesto benedizioni, e molti raccontano di aver ricevuto grazie e benedizioni dal martire Diep, che li ha aiutati a superare momenti difficili della loro vita. Tra i non cattolici, molti hanno chiesto il battesimo dopo aver ricevuto le benedizioni per sua intercessione. Monsignor Pietro Le Tan Loi si è rivolto anche alle persone non cattoliche dicendo: ‘So che tutti voi amate molto padre Truong Buu Diep e che molti di voi hanno ricevuto da lui benedizioni, sia spirituali che materiali, attraverso la sua intercessione. Questo è molto prezioso, e vorrei invitarvi ad andare oltre: padre Truong Buu Diep non intercede per voi solo per le benedizioni materiali o fisiche, ma forse ciò che padre Diep desidera di più è intercedere presso Dio affinché vi conceda la grazia della fede in Gesù Cristo, in modo che possiate poi essere guidati verso la vita eterna, nella fede cattolica’”. La diocesi di Can Tho ha completato la raccolta tutte le testimonianze richieste nella fase diocesana del processo di canonizzazione nel 2017 e ha compilato il dossier sul sacrificio e sui miracoli attribuiti alla intercessione di padre Francesco Truong Buu Diep, inviandolo alla Santa Sede. Il 25 novembre 2024 Papa Francesco ha riconosciuto il suo martirio per amore del suo gregge dichiarando che padre Truong Buu Diep fu ucciso per odio verso la fede il 12 marzo 1946. La messa per la beatificazione di padre Truong Buu Diep sarà celebrata il 2 luglio 2026 nella diocesi di Can Tho. Sarà la prima volta che nella storia della Chiesa vietnamita che una cerimonia di beatificazione di un martire vietnamita si svolgerà nella sua patria.

